

Il Comune di Maniace ha un nuovo Piano regolatore generale. Lo ha adottato il commissario ad acta Mario Megna, a causa della dichiarata incompatibilità del Consiglio comunale, su richiesta dell'amministrazione comunale. «Finalmente - dice il sindaco Salvatore Pinzone Vecchio - dopo 15 anni siamo riusciti a dare alla comunità questo strumento, che porterà sviluppo sia dal punto di vista urbanistico, che economico. Tanti i benefici che ne deriveranno, a cominciare dal fatto che i cittadini potranno costruire in regola. Abbiamo anche approvato il regolamento edilizio e le norme tecniche di attuazione. Per raggiungere questo obiettivo - continua il sindaco - abbiamo dovuto superare tanti ostacoli, derivanti dalla necessità di individuare diverse zone, come per esempio le Sic, ottenere i pareri di vari enti e ottemperare alle nuove prescrizioni di legge».

L'adozione del Piano rappresenta un passo in avanti anche per i consiglieri comunali Giuseppe Pileri Calanni e Valentino Sardo Galati, che però sottolineano: «La pianificazione era stata effettuata dalla precedente amministrazione. Oggi invece sono state tagliate fuori dalla pianificazione le contrade Cavallaro, Galatesa e parte di Petrosino Sottano per rischio idrogeologico, penalizzando circa 500 cittadini. Sarebbe stato più opportuno lavorare di più per eliminare il rischio e dare oggi a tutti il giusto Prg». «Per eliminare il rischio - replica il presidente del Consiglio, Giuseppe Mancuso - bisogna completare la messa in sicurezza di un canale per cui abbiamo già chiesto i finanziamenti. Siccome nessuno sa quanto tempo potrebbe trascorrere, abbiamo preferito dare al paese il Prg per poi eventualmente approvare una variante anche per queste zone».